

**REGIONE PIEMONTE - DELIBERAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI
Comune di Cuneo – Società Dimar S.p.A. Pratica n.00294760046-19012026-1604 - Istanza di autorizzazione amministrativa per la ridefinizione del centro commerciale classico tipologia G-CC2, con superficie di vendita complessiva di mq 10.010, SLP mq 13.842, settore alimentare e extralimentare, mediante la scomposizione della grande struttura G-SM1 con riduzione della superficie di vendita e la modifica della superficie di vendita di medie strutture e di esercizi di vicinato, ubicato all'interno della localizzazione commerciale L2 nel Comune di Cuneo, ai sensi dell'art. 15, comma 10, lettera c) della D.C.R. n. 563-13414/99 e s.m.i.**

Documento allegato

Data 30.03.2026*

Protocollo 6146 /A2009C*

**segnatura di protocollo riportata nei metadati di Doqui ACTA*

Classificazione 9.30.30, 1/2026

CONFERENZA DEI SERVIZI

OGGETTO: Comune di Cuneo – Società Dimar S.p.A. Pratica n.00294760046-19012026-1604 - Istanza di autorizzazione amministrativa per la ridefinizione del centro commerciale classico tipologia G-CC2, con superficie di vendita complessiva di mq 10.010, SLP mq 13.842, settore alimentare e extralimentare, mediante la scomposizione della grande struttura G-SM1 con riduzione della superficie di vendita e la modifica della superficie di vendita di medie strutture e di esercizi di vicinato, ubicato all'interno della localizzazione commerciale L2 nel Comune di Cuneo, ai sensi dell'art. 15, comma 10, lettera c) della D.C.R. n. 563-13414/99 e s.m.i.

Premesso che:

Il giorno 23 del mese di marzo dell'anno duemilaventisei alle ore 10.10 si è riunita, in video conferenza, la seduta decisoria della Conferenza dei Servizi, con la partecipazione obbligatoria degli Enti locali e la presenza facoltativa degli Enti ed Associazioni di cui all'art. 9, comma 4 del D.lgs. 114/98, convocati preventivamente con nota del 11.03.2026 prot. n. 4415/A2009C;

in data 19.01.2026, pervenuta in Regione Piemonte in data 6.02.2026, la società Società Dimar S.p.A., ai sensi dell'art. 15, comma 10, lettera c) della D.C.R. n. 563-13414/1999 e s.m.i., ha presentato all'Amministrazione comunale di Cuneo l'istanza per il rilascio dell'autorizzazione amministrativa relativa alla ridefinizione del centro commerciale classico, tipologia G-CC2, con superficie di vendita complessiva di mq 10.010, SLP mq 13.842, settore alimentare e extralimentare ((originariamente assentito con la Deliberazione della Conferenza dei Servizi (D.C.S.) prot. n. 1056/1701 del 18.01.2001 e la D.C.S. prot. n. 13178/1701 del 6.11.2003, successivamente ridefinito con la D.C.S. prot. n. 13115/1701 del 21.09.2005) ubicato nella localizzazione commerciale L2 in via Guido Martino n. 10 nel Comune di Cuneo.

Preso atto che la Conferenza dei Servizi ha espresso all'unanimità dei presenti a partecipazione obbligatoria, parere favorevole all'istanza presentata dalla Società Dimar S.p.A. con le seguenti prescrizioni:

- il rispetto di tutte le prescrizioni contenute nei precedenti atti amministrativi, ovvero nelle D.C.S. prot. n. 1056/1701 del 18.01.2001, D.C.S. prot. n. 13178/1701 del 6.11.2003, D.C.S. prot. n. 13115/1701 del 21.09.2005, nella D.D. n. 307 del 3.10.2002 di esclusione del progetto dalla Fase di verifica ai sensi dell'art. 12 della ex L.r. 40/98 e nella D.D. n. 19 del 7.02.2003 rilascio dell'Autorizzazione Urbanistica regionale ai sensi dell'art. 26 della L.r. 56/77;
- gli esercizi attivati dovranno essere obbligatoriamente separati e distinti con pareti continue prive di qualunque interruzione, quali porte, uscite di sicurezza e tornelli ai sensi dell'art. 5 della D.C.R. n. 563-13414/1999 s.m.i. Tale obbligo deve permanere nel tempo ed essere sottoposto a vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 19 della L.r. n. 28/99 e dell'art. 22 del D.lgs 114/98;
- le autorizzazioni precedentemente rilasciate dovranno essere restituite contestualmente al rilascio delle nuove.

Udita la relazione di conformità alla D.C.R. n. 563-13414/1999 modificata da ultimo dalla D.C.R. n. 191-43016 del 20.11.2012 del rappresentante della Regione Piemonte;

udita la relazione di conformità del rappresentante dell'Amministrazione comunale di Cuneo;

preso atto del parere favorevole della Provincia di Cuneo acquisito agli atti con prot. n. 4987/A2009C del 18.03.2026;

preso atto delle risultanze del processo verbale allegato agli atti del procedimento;

visto l'art. 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 114 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della Legge 15 marzo 1997 n. 59";

visti gli artt. 3 e 5 della legge regionale 12 novembre 1999 n. 28 e smi "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del Commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114;

viste le LL.rr. n. 13 del 27.07.2011, n. 15 del 18.12.2012, n. 3 del 15.03.2015 e n. 19 del 17.12.2018 di modifica alla L.r. n. 28/99;

vista la L.r. n. 13 del 19 luglio 2023 "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)".

visto l'art. 26 commi 7, 8, 9, 10 e 11 della L.r. n. 56/77;

visti gli artt. 5, 6, 12, 13, 14, 16, 17, 20, 21, 23, 24, 25, 26, 27 e 30 della Deliberazione del Consiglio regionale n. 191-43016 del 20.11.2012 che da ultimo ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 "Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, in attuazione del D.lgs. 31 marzo 1998 n. 114";

vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 43-29533 del 1.3.2000 s.m.i. "D.lgs. 114/98 – art. 9 L. r. 12 novembre 1999, n. 28 art. 3. Disposizioni in materia di procedimento concernente le autorizzazioni per le grandi strutture di vendita. Indicazioni ai Comuni per i procedimenti di competenza. Modulistica regionale. Approvazione";

vista la Deliberazione della Conferenza dei Servizi D.C.S prot. n. 1056/1701 del 18.01.2001 con la quale viene rilasciata l'autorizzazione amministrativa per l'attivazione di un centro commerciale classico con superficie di vendita complessiva di mq 11.900;

vista la Deliberazione della Conferenza dei Servizi D.C.S prot. n. 13178/1701 del 6.11.2003 con la quale viene rilasciata l'autorizzazione amministrativa per l'attivazione del centro commerciale e contestuale riduzione della superficie di vendita complessiva a mq 10.375;

vista la Deliberazione della Conferenza dei Servizi D.C.S prot. n. 13115/1701 del 21.09.2005 con la quale viene rilasciata l'autorizzazione amministrativa per la ridefinizione del centro commerciale e contestuale riduzione della superficie di vendita complessiva a mq 9.074 ;

vista la Determinazione dirigenziale n. 307 del 3.10.2002, con la quale il progetto è stato escluso dalla Fase di verifica ambientale ai sensi dell'art. 12 della ex L.r. n. 40/98;

vista la Determinazione dirigenziale n. 19 del 7.02.2003, con la quale il progetto ha ottenuto l'Autorizzazione Urbanistica regionale ai sensi del comma 8 e seguenti dell'art. 26 della L.r. 56/77;

dato atto che il presente provvedimento conclude la relativa fase endoprocedimentale nel termine di 90 giorni dalla data di convocazione della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 9 del D.lgs. 114/98, come previsto dalla D.G.R. n. 43-29533 del 1.3.2000 s.m.i.;

attestato che il presente atto non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111/2024/XI "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";

la Conferenza dei Servizi con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti alla seduta,

delibera

1. di esprimere per le motivazioni indicate in premessa, parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione amministrativa relativa alla ridefinizione del centro commerciale classico, tipologia G-CC2, con superficie di vendita complessiva di mq 10.010, SLP mq 13.842, settore alimentare e extralimentare (originariamente assentito con la Deliberazione della Conferenza dei Servizi (D.C.S.) prot. n. 1056/1701 del 18.01.2001 e la D.C.S. prot. n. 13178/1701 del 6.11.2003, successivamente ridefinito con la D.C.S. prot. n. 13115/1701 del 21.09.2005) ubicato nella localizzazione commerciale L2 in via Guido Martino n. 10 nel Comune di Cuneo, con le seguenti caratteristiche:

a. superficie di vendita complessiva pari a mq 10.010 così composto:

1 Grande struttura G-SM1	da mq 3.428
1 Media struttura M-SE3	da mq 1.502
1 Media struttura M-SE3	da mq 940
1 Media struttura M-SE2	da mq 859
1 Media struttura M-SE2	da mq 751
1 Media struttura M-SE2	da mq 632
1 Media struttura M-SE2	da mq 424

esercizi di vicinato per complessivi 1.474 mq
somministrazione mq 608

SLP mq 13.842;

b. il fabbisogno inderogabile di posti a parcheggio afferenti alla tipologia di struttura distributiva prevista, G-CC2, calcolati sulla nuova composizione del centro commerciale, corrisponde a **838** posti auto per una superficie di mq 21.788 di cui almeno il 50%, pari a n. **419** posti auto per mq 10.894, deve essere destinato a parcheggio pubblico o di uso pubblico (art. 21 comma 2 della L.r. n. 56/77 e art. 25 D.C.R. n. 563-13414/1999 s.m.i.); tale fabbisogno risulta soddisfatto dalla dotazione esistente corrispondente a n. 1.176 posti auto pari a mq 35.335;

la superficie destinata ad aree per attrezzature al servizio degli insediamenti commerciali prevista dall'art. 21 comma 1 sub 3) della L.r. n. 56/77, in relazione alla superficie lorda di pavimento non dovrà essere inferiore a mq 13.842 di cui almeno il 50% destinato a parcheggi pubblici o di uso pubblico;

il fabbisogno dei parcheggi privati dovrà rispettare quanto stabilito dalla L. 122/89;

2. di subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa:

- al rispetto di tutte le prescrizioni contenute nei precedenti atti amministrativi, ovvero nelle D.C.S. prot. n. 1056/1701 del 18.01.2001, D.C.S. prot. n. 13178/1701 del 6.11.2003, D.C.S. prot. n. 13115/1701 del 21.09.2005, nella D.D. n. 307 del 3.10.2002 di esclusione del progetto dalla Fase di verifica ai sensi dell'art. 12 della ex L.r. 40/98 e nella D.D. n. 19 del 7.02.2003 rilascio dell'Autorizzazione Urbanistica regionale ai sensi dell'art. 26 della L.r. 56/77;
- all'obbligatoria separazione degli esercizi attivati e distinti con pareti continue prive di qualunque interruzione, quali porte, uscite di sicurezza e tornelli ai sensi dell'art. 5 della D.C.R. n. 563-13414/1999 s.m.i. Tale obbligo deve permanere nel tempo ed essere sottoposto a vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 19 della L.r. n. 28/99 e dell'art. 22 del D.lgs 114/98;
- alla restituzione delle autorizzazioni precedentemente rilasciate contestualmente al rilascio delle nuove.

Il Comune di Cuneo, in ottemperanza al combinato disposto dell'art. 9 del D.lgs 114/98 e dell'art. 13, comma 1 della D.G.R. n. 43-29533 del 1.3.2000 s.m.i., sono tenuti al rilascio delle autorizzazioni commerciali entro il termine di trenta giorni a decorrere dalla data del presente provvedimento.

A norma dell'art. 13, comma 2 della sopra citata deliberazione, è fatto obbligo all'Amministrazione comunale di trasmettere copia delle autorizzazioni alla Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio - Settore Commercio e Terziario – Tutela dei consumatori - Piazza Piemonte 1, 10127 Torino - commercioeterziario@cert.regione.piemonte.it.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Dirigente del Settore
Dott. Claudio Marocco

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005)